

RISPARMIO

**Case vacanze, Btp,
Cct e azioni:
la guida per l'estate**

di **DRUSIANI, PAGLIUCA**
e **PETRUCCIANI 5,26**

Finanza

LA MAPPA DEI TITOLI DI STATO

L'Economia

BTP, PREZZI GIÙ E RENDIMENTI AL 4% LA SCIALUPPA DEL REDDITO FISSO

L'incertezza sui mercati azionari ha riaperto
un faro sulle obbligazioni. Le occasioni
con prezzi sotto la pari e cedole interessanti

di **GABRIELE PETRUCCIANI**

Con rendimenti che arrivano fino al 4%, una fiscalità agevolata al 12,5%, e numerose emissioni acquistabili sotto la pari, i Btp tornano a ritagliarsi un ruolo di primo piano nella costruzione dei portafogli. Per chi investe con un orizzonte di medio-lungo periodo, i Buoni del Tesoro rappresentano una soluzione capace di coniugare reddito e una maggiore capacità di tenuta nelle fasi di volatilità dei mercati. In più, acquistando un titolo sotto 100 e portandolo a scadenza, oltre al flusso cedolare, si può beneficiare anche del maggior valore di rimborso (che avviene al nominale, cioè a 100), con un rendimento complessivo che può risultare particolarmente interessante. Un'opportunità resa ancora più appetibile dai primi segnali di stanchezza dei mercati azionari.

I conti in tasca

Le valutazioni restano elevate, ma cresce il numero degli investitori che si interroga sulla sostenibilità del rally alimentato dall'intelligenza artificiale. In questo scenario, i titoli di Stato offrono un buon equilibrio tra rendimento e protezione. «Il mercato oggi assomiglia a un'anatra:

in superficie sembra scivolare tranquillamente sull'acqua, ma sotto la superficie le zampe si muovono freneticamente». Con questa immagine Stefano Reali, fund manager di Pharos, descrive un mercato che continua a mostrare indici vicini ai massimi, ma con una struttura sempre meno omogenea.

Le ultime trimestrali dei grandi gruppi tecnologici sono un primo e chiaro campanello d'allarme. In diversi casi gli utili hanno superato le attese, ma le azioni hanno comunque chiuso in ribasso. «Più che i risultati del trimestre, il mercato guarda ormai alla capacità dei massicci investimenti nell'intelligenza artificiale di tradursi in crescita degli utili nei prossimi anni», precisa Reali. È un segnale che invita alla prudenza, soprattutto dopo la lunga corsa dei titoli che hanno guidato il rally.

«Viviamo in una fase di maggiore volatilità sui mercati azionari e di rialzo dei rendimenti obbligazionari. Per il risparmiatore prudente i titoli di Stato sono quindi tornati relativamente più interessanti nella composizione del portafoglio», osserva Francesco Castelli, responsa-

bile obbligazionario di Banor, che invita però a prestare particolare attenzione alla durata dell'investimento, con le scadenze più lunghe

indicate soprattutto per chi intende mantenere il bond fino al rimborso, considerata la maggiore volatilità dei prezzi.

Per chi invece desidera proteggersi



dall'inflazione, Castelli segnala i Btp Italia e i Btp€i: «sono strumenti che consentono di ottenere un rendimento reale, proteggendo il capitale dall'aumento futuro dei prezzi al consumo. In particolare, il nuovo Btp€i con scadenza febbraio 2037 (ISIN IT0005725160), se detenuto fino alla scadenza, offre un rendimen-

to reale lordo di poco superiore al 2%, oltre alla rivalutazione legata all'inflazione europea futura».

La fotografia delle emissioni disponibili evidenzia opportunità soprattutto lungo la parte medio-lunga della curva. Tra i Btp che trattano ancora sotto la pari si segnalano, per esempio, l'emissione con scadenza 2035, che quota a 97,8, e quella con scadenza 2036, poco sopra 98, entrambe accompagnate da cedole interessanti, rispettivamente al 3,65% e al 3,8%.

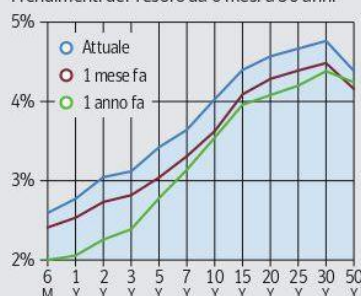
Numeri che testimoniano come il mercato continui a offrire occasioni

selettive a chi punta a rafforzare la componente obbligazionaria del portafoglio. Il ritorno del reddito fisso non riguarda però soltanto i titoli di Stato. «Anche il comparto corporate investment grade continua a offrire opportunità interessanti», segnala Flavio Carpenzano, Asset Class Lead Fixed Income Europe e Asia di Capital Group. Ma in un mercato dove il valore relativo si è progressivamente ridotto, «la capacità di selezionare i singoli emittenti diventa fondamentale», conclude Carpenzano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

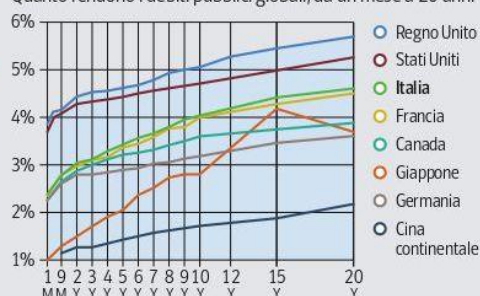
La curva di casa...

I rendimenti del Tesoro da 6 mesi a 50 anni



... e quella internazionale

Quanto rendono i debiti pubblici globali, da un mese a 20 anni



S.A.

Fonte: L'Economia del Corriere

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Da seguire Una selezione di titoli di Stato italiani, il rating è BBB+

Isin	Descr.	Cedola	Scadenza	Prezzo	Rend.	Isin	Descr.	Cedola	Scadenza	Prezzo	Rend.
IT0005599904	Btp	3,45%	15/07/27	100,55	2,87%	IT0005580094	Btp	3,50%	15/02/31	100,71	3,37%
IT0005641029	Btp	2,65%	15/06/28	99,41	2,97%	IT0005647265	Btp	3,25%	15/07/32	98,60	3,54%
IT0005340929	Btp	2,80%	01/12/28	99,59	2,99%	IT0005704868	Btp	3,30%	15/06/33	97,95	3,67%
IT0005495731	Btp	2,80%	15/06/29	99,27	3,10%	IT0005631590	Btp	3,65%	01/08/35	98,32	3,86%
IT0005519787	Btp	3,85%	15/12/29	102,13	3,18%	IT0005706285	Btp	3,80%	01/07/36	98,58	3,99%
IT0005542797	Btp	3,70%	15/06/30	101,66	3,24%	IT0005534984	Cct	3,23%	15/10/28	101,50	2,78%
IT0005654642	Btp	2,70%	01/10/30	97,79	3,27%	IT0005451361	Cct	3,08%	15/04/29	101,30	2,87%